

ITALIA

Sabato 13 Novembre - agg. 08:57

Una coppia abbandona la figlia di un anno nata con maternità surrogata in Ucraina: ora è in Italia

Un team operativo, composto anche da una pediatra e una infermiera volontaria, ha accudito la piccola

ITALIA > CRONACHE

Venerdì 12 Novembre 2021



Abbandonata dai genitori in Ucraina, una **bambina di un anno**, nata con maternità surrogata, ieri è stata portata in **Italia** dal Servizio per la **cooperazione**



internazionale di Polizia (SCIP) della Direzione centrale della Polizia criminale, in collaborazione con la **Croce Rossa Italiana**.



Leggi anche - [Drogate in discoteca, in 2 mesi 200 segnalazioni: 56 per «spiking». Il racconto di Sarah](#)

APPROFONDIMENTI

TRAGEDIA

Padova, Lisa Marcato vittima di cancro a 32 anni. Prima di morire due...


DRAMMA

Addio a Lairetta, uccisa da un male terribile: l'aveva scoperto...

Secondo quanto riporta La Repubblica, la **coppia eterosessuale italiana** era andata in Ucraina nell'agosto del 2020 per coronare il desiderio di avere un **figlio** attraverso una madre surrogata. Ma quando gli è stata affidata la piccola, la coppia è

rientrata in Italia, lasciando la piccola ad **una baby-sitter** reperita sul posto per poi **sparire**. Grazie al lavoro della Procura della Repubblica dei minori sono stati **rintracciati** i genitori, a cui è stato chiesto quale fosse la **reale intenzione** nei confronti della figlia.

Alla missione per far rientrare la bambina in patria, ha preso parte anche il personale della Croce Rossa Italiana con un **team operativo** composto dalla pediatra Carolina Casini, che si è presa cura degli aspetti sanitari della piccola e da una Infermiera volontaria, Halina Landesberg, che si è occupata dell'accudimento della bambina.

Carolina Casini, medico pediatra volontaria della Croce Rossa Italiana: «Le condizioni della bambina sono buone. Per fortuna, la tata che l'ha accudita fino a ieri l'ha amata molto e se ne è presa cura egregiamente. Come sempre la Croce Rossa protegge l'umanità e opera attivamente per garantire il diritto di adulti e minori ad essere protetti».

«Una triste vicenda che **riaccende i riflettori** su quello che è un **vero e proprio mercato** che certo non va nella direzione del migliore interesse dei bambini» afferma Paola Crestani, **presidente di CIAI**, il primo ente in Italia ad essersi occupato di **adozione internazionale**.

Ultimo aggiornamento: 23:04

© RIPRODUZIONE RISERVATA

0 commenti

COMMENTA

COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE

Commento:

Scrivi qui il tuo commento

rendi visibile su facebook

Invia

ULTIMI INSERITI

PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti

Nessun commento presente

Potrebbe interessarti anche

IL CASO

Bambina abbandonata in Ucraina, oggi il ritorno in Italia per essere affidata a un'altra coppia

A VERONA

Bimba di 4 anni investita da un autobus e rianimata da un'infermiera di passaggio

GIALLO RISOLTO?

Isabella, 6 anni, scomparsa a settembre. Arrestati i genitori per omicidio. «Uccisa un mese prima della denuncia»

• Usa, per la prima volta un detenuto di Guantanamo racconta gli abusi nei 'Black Site' della Cia

NATO PER CASO

Il tiramisù è orfano: addio alla coppia che lo ha inventato. Alba